



Questo progetto è stato finanziato dal Programma di ricerca ed innovazione H2020 dell'Unione Europea (Contratto n. 653747)

Il progetto City.Risks

City.Risks (www.cityrisks.eu) è un progetto di durata triennale, finanziato dal programma europeo H2020. Il progetto è iniziato nel maggio 2015 e si concluderà ad aprile 2018.

Obiettivo principale del progetto è quello di aumentare la percezione della sicurezza dei cittadini nelle aree urbane, attivando in modo più trasparente e sostenibile la loro partecipazione alla comunità, in modo tale da fornire informazioni ed interventi sia per proteggere in modo proattivo i cittadini dal cadere vittime di attività criminali, sia per fornire risposte ed assistenza più tempestive ed efficaci. Per fare ciò, il progetto City.Risks utilizza un insieme di tecnologie innovative, le infrastrutture urbane e le fonti di dati disponibili ma, cosa ancora più importante, si propone di rendere lo smartphone dei cittadini lo strumento moderno per aumentare il loro senso personale e collettivo di sicurezza.

In particolare, il progetto ha sviluppato un sensore antifurto innovativo basato su tecnologia Bluetooth Low Energy, tracciabile tramite apposita app sullo smartphone dei cittadini e da una rete di gateway gestita dal centro operativo. La app consente inoltre di attivare la comunità per la richiesta di testimoni, di inviare segnalazioni su eventi in corso e di ricevere indicazioni sui tragitti più sicuri.

Nella sua fase conclusiva, il progetto ha effettuato delle attività pilota per il test dei prodotti ottenuti.

Gli scenari pilota a Roma e a Sofia

Il consorzio City.Risks ha organizzato due sessioni di test (pilota breve) a Roma e Sofia per verificare le funzionalità del sensore Bluetooth Low Energy (BLE) in ambienti reali.

Il pilota a Roma si è svolto il 16 dicembre 2017 nell'area del Circo Massimo e nell'area residenziale dell'Aventino. Un piccolo gruppo di cittadini è stato coinvolto nel test, insieme a rappresentanti della Polizia Municipale e ad alcuni membri del Consorzio. Il Centro operativo è stato istituito presso la sede della polizia municipale e le funzionalità disponibili sono state gestite dal partner greco di ICCS. Tre diversi gruppi sono stati costituiti sul campo: derubati, ladri e poliziotti, mentre i membri del consorzio agivano come attivisti di City.Risks. Il primo gruppo è stato dotato di alcuni sensori BLE, precedentemente registrati sui loro smartphone e ha iniziato a girovagare nella zona. Dopo un po' sono stati avvicinati dai "ladri", che hanno afferrato il tag BLE e si sono allontanati rapidamente. Il furto è stato segnalato al centro operativo, che ha attivato il tag rubato per poter essere rintracciato dagli smartphone degli attivisti. Le informazioni sulla posizione dei tag rubati sono state quindi ricevute sui monitor del centro operativo, che ha quindi potuto avvisare i poliziotti che hanno quindi potuto "arrestare" i ladri e recuperare i tag rubati. Uno scenario simile è stato replicato nella zona residenziale dell'Aventino, per simulare l'effetto del blocco degli edifici sul segnale BLE: ancora una volta i ladri sono stati localizzati ed "arrestati", e i tag rubati sono stati recuperati.

Il pilota nella città di Sofia ha avuto luogo il 22 febbraio 2018 ed è stato organizzato all'interno del centro commerciale *The Mall*. Anche in questo caso sono stati coinvolti alcuni cittadini, che hanno agito non solo come ladri e derubati, ma anche come attivisti. Tre gateway sono stati collocati in diverse posizioni all'interno del centro commerciale, per rilevare i ladri che trasportavano i tag rubati. Il pilota ha dato l'opportunità di testare lo scenario "oggetto rubato" al coperto, ma anche di mettere in atto lo scenario "cerca un testimone" e lo scenario "segnala eventi in corso", basati sull'utilizzo dell'app City.Risks. Le informazioni e i feedback raccolti nei due eventi pilota saranno utilizzati dal consorzio per migliorare le funzionalità tecniche in vista della conclusione del progetto.



Preparazione del pilota a Roma.



Il gateway posizionato nel centro commerciale a Sofia.